

The Sphere per grandi e piccini

di Alberto Becattini



George Morrow, autoritratto eseguito nel 1920.

Nata come *The Sphere: An Illustrated Newspaper for the Home* il 27 gennaio 1900, questa rivista britannica settimanale viene fondata a Londra da Clement Shorter (1857-1926), in precedenza direttore editoriale di *The Illustrated London News* e *The Sketch*. L'editore è la London Illustrated Newspapers Ltd., finanziata da Sir John Ellerman (che poi ne diverrà ufficialmente proprietario) e da Hugh Spottiswoode, comproprietario della tipografia Eyre and Spottiswoode, che si occupa della stampa. *The Sphere*, il cui sottotitolo muterà poi in *The Empire's Illustrated Weekly*, è una rivista di tipo informativo che dà grande risalto alle immagini, che si tratti di foto o di illustrazioni, in bianco e nero e a colori. Il settimanale (come si desume dal titolo) si propone di informare i lettori dell'intero globo, con particolare attenzione verso i sudditi britannici nelle colonie dell'Impero. La rivista raggiunge l'apice della sua popolarità e della sua tiratura durante gli anni delle due Guerre Mondiali. Dopo la



Copertina di George Morrow per *The Sphere* del 17 novembre 1937.

morte di Shorter, le redini editoriali passano a H. Jesse Heitner. Un totale di 3343 numeri viene pubblicato fino al 27 giugno 1964, oltre a uno speciale supplemento datato dicembre 1964, intitolato *Winston Churchill: A Memorial Tribute*.

Tra gli illustratori che abbelliscono le pagine della rivista ci sono Walter Benington, Edmund Blampied, Henry Matthew Brock, Philip Dadd, George Horace Davies, Montague Dawson, Arthur Garratt, Claude Grahame Muncaster, Sidney Paget, Ernest Prater, Paul Thiriat, W. G. Whitaker e il nostro Fortunino Matania (1903-1974), che sin dal 1904 svolge le funzioni di special artist. Matania si distingue soprattutto con le sue illustrazioni sulle varie fasi e battaglie della Prima Guerra Mondiale, per molte delle quali si documenta recandosi al fronte. Collaborano con continuità alla rivista anche altri due illustratori specializzati in libri per bambini: George Morrow (1869-1955) e Susan Beatrice Pearse (1878-1980). A loro è affidato il *Children's Supplement* che per diverso tem-

po, nei primi anni Venti, appare in seno a *The Sphere*. Il Supplemento per Bambini è composto da quattro pagine, stampate in parte a due colori (nero e rosso) e in parte in bianco e nero (con mezzatinta grigia). Delle quattro pagine, una è occupata da storielle, poesie e filastrocche, mentre le altre tre presentano tavole illustrate senza personaggi fissi, tutte corredate da didascalie narrative. Nato a Belfast, ma londinese di adozione, George Morrow viene da una famiglia di artisti, studia alla Model School, alla Government School of Art e infine a Parigi. Fortemente impegnato nella causa separatista dell'Irlanda, prende a realizzare illustrazioni per libri e riviste. Tra i volumi da lui abbelliti ricordiamo *Gulliver's Travels* (1908), *The House of the Ogress* (1921), *Cinderella's Garden* (1927), *The Marvellous Land of Snergs* (1927), *Here Be Dragons* (1930) e *The Birdikin Family* (1932). Nell'ambito delle riviste, Morrow è a lungo associato con *Punch* (1924-37), per la quale produce tra l'altro la parodistica serie *Royal Academy Depressions*. Contribuisce anche a *The Bystander*, *The Pall Mall Magazine*, *Strand Magazine*, *Tatler*, *Windsor Magazine* e, appunto, a *The Sphere*, per il cui supplemento infantile disegna tra l'altro le avventure dei due gemellini Hughie e Barbara.

Nata a Kennington, a Sud di Londra, Susan Pearse studia alla King Edward's School di Soutwark e poi si afferma come illustratrice di libri per bambini, cartoline e poster (quello per le scarpe Start-rite è usato ancor oggi). È particolarmente nota per la serie di 20 libri incentrati sulla giovane Amelianne Stiggins, pubblicati tra il 1920 e il 1950 dall'editore londinese George G. Harrap. La Pearse contribuisce anche



Illustrazione di George Morrow per *Gulliver's Travels* (1908).

a diverse riviste, tra le quali spicca *The Sphere* con il suo supplemento infantile, per il quale disegna delicate tavole che hanno per protagonisti bambini, "tate" e genitori. Susan Pearse trascorre diversi anni a Blewbury, nel Berkshire, un vil-

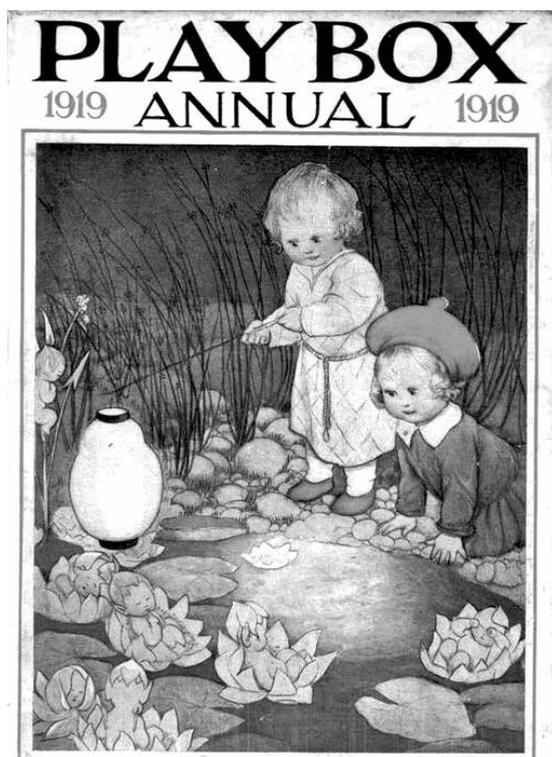


Donne russe in battaglia sul fronte orientale. Illustrazione di Fortunino Matania per *The Sphere*.

laggero che ospita una vera e propria comunità di autori e scrittori. Scompare nel quartiere londinese di Fulham alla bella età di 102 anni.



Copertina di Cecil Aldin per un supplemento infantile di *The Sphere*.



Copertina di Susan Pearse per *Playbox Annual 1919* (1918).